

I crocifissi scolpiti dagli angeli di Umile da Petralia

Autore: Redazione

Data: 08 Ottobre 2020



Umile da Petralia e i crocifissi scolpiti dagli angeli.

- Giovan Francesco Pitorno è stato uno scultore e religioso.
- È noto per i suoi **crocifissi**, che sono legati a una interessante **leggenda**.
- Figlio di un legnaiuolo, si formò in ambito artigianale, nelle botteghe di intagliatori delle Madonie.
- Ecco la sua storia.

Oggi raccontiamo la storia di uno **scultore siciliano** molto famoso, le cui opere sono legate a una particolarissima [leggenda](#). Giovan Francesco Pintorno, noto come **frate Umile da Petralia** sviluppò la sua vena artistica nella bottega paterna, la maturò a [Palermo](#), e la consolidò nell'ambito di una **produzione** ispirata allo stile di artisti a lui territorialmente ed ecclesiasticamente noti. Entrò come laico nell'ordine dei Frati minori osservanti riformati nel 1623, prendendo il nome di **Umile**, e

iniziò un'attività di **scultore in legno**, specializzandosi nei crocifissi policromi. La terribile peste nera del 1623, con tutte le sue vittime, determinò in modo decisivo un grande realismo nelle sue **sculture**. La sua biografia è piuttosto oscura, anche a causa di tradizione ricca di aneddoti miracolistici tramandata da scrittori francescani. Realizzò le sue opere vagando per tutta la [Sicilia](#).

I crocifissi scolpiti dagli angeli

I tanti **aneddoti** sulla vita hanno creato intorno alla sua opera un'aura di **fascino**. Gli scrittori che li hanno tramandati hanno voluto fare apparire l'opera di Umile da [Petralia](#) come frutto di un dono divino. Così, si narra che abbia realizzato **33 crocifissi** – tanti quanto gli anni di Cristo – e che durante la notte gli angeli venissero in suo aiuto, completando il suo lavoro. Le opere effettivamente certe **sono una trentina**, ma ve ne sono molte attribuite e molte riferibili alla sua scuola. Aveva una personalità ascetica e penitenziale. La sua opera si caratterizza per uno stile personale di grande drammaticità, che enfatizza sofferenza e dolore. Questi risaltano dal forte espressionismo del volto, dall'enfasi data alle ferite, ai lividi e al sangue. Nella sua produzione compaiono anche alcuni rari **Ecce Homo** (Mesoraca, Dipignano e Calvaruso) o Cristo alla colonna ([Militello in Val di Catania](#)) con gli stessi caratteri dei crocifissi. Unico esempio di Santo, scolpito nel 1642, fu il simulacro di san Calogero eremita a Petralia Sottana venerato come patrono del paese.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/umile-da-petralia/>

Generato il 13/05/2026